



COMUNE DI CINTE TESINO

Provincia di Trento

Verbale di deliberazione n. 64 **della GIUNTA COMUNALE**

OGGETTO: RINNOVO PROTOCOLLO D'INTESA PER LA COSTITUZIONE DELLA FILIERA DEI SERVIZI CONCILIATIVI DELLA COMUNITÀ DI VALLE VALSUGANA E TESINO E RELATIVE DISPOSIZIONI ATTUATIVE.

L'anno DUEMILAVENTITRE addì UNDICI del mese di AGOSTO alle ore 10.³⁶, nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocata la Giunta Comunale.

Presenti i signori:

Ceccato Leonardo - Sindaco -

Busana Pietro

Busana Rugiada

Assenti i Signori:

Busana Pietro (Piero)

Assiste il Segretario Comunale sig. **Zanettin dott.ssa Amelia**

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sindaco dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto posto all'ordine del giorno.

OGGETTO: RINNOVO PROTOCOLLO D'INTESA PER LA COSTITUZIONE DELLA FILIERA DEI SERVIZI CONCILIATIVI DELLA COMUNITÀ DI VALLE VALSUGANA E TESINO E RELATIVE DISPOSIZIONI ATTUATIVE.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- con convenzione Rep. N. 183/A di prot. del 29.02.2012, la Comunità Valsugana e Tesino ed i Comuni di Bieno, Castello Tesino, Cinte Tesino e Pieve Tesino hanno inteso svolgere in forma associata ed unitaria il servizio di asilo nido, affidando alla Comunità tutte le funzioni, compiti ed attività in materia. Tutto ciò in linea con quanto evidenziato nel Documento d'Intesa n. 3/2012 del 26.09.2012, tra PAT – Serv. Enti Locali e Consiglio delle Autonomie Locali della Provincia di Trento, in cui si dispone che la definizione della programmazione dei servizi socio-educativi per la prima infanzia e l'istituzione di nuovi servizi spetterà alle Comunità.
- in data 01.10.2012, sub n. 9 Reg. Atti Privati, veniva sottoscritto fra la Comunità Valsugana e Tesino e la Cooperativa Am.ic.a. S.c.S. l'atto di concessione a titolo gratuito dell'utilizzo di parte dei locali della p.ed. n. 405/1 (primo piano) C.C. Cinte Tesino per la gestione del servizio per l'infanzia fascia 0-3 anni per soddisfare il bisogno di conciliazione famiglia-lavoro mediante l'utilizzo dei buoni di servizio;
- è stato attivato un servizio conciliativo 0-3 anni nel territorio della Conca del Tesino, collocato nel Comune di Cinte Tesino e affidato in gestione ad Am.ic.a S.C.S. ONLUS dalla Comunità di Valle nell'ottobre 2012, dietro convenzionamento su bando di gara;
- nei territori decentrati della Comunità Valsugana e Tesino non è applicabile la normativa (L.P. 4/2002) per l'istituzione di servizi socio-educativi, nello specifico di Nidi d'Infanzia, che prevedono un numero minimo di utenti pari a 20. Tale considerazione nasce dallo squilibrio oggettivo fra il tasso di natalità "relativamente basso" dei territori più decentrati (che porta all'impossibilità di raggiungere il minimo di utenti previsto dalla normativa) e l'elevato onere dei costi di gestione dei servizi socio-educativi. Infine la quota mensile "full-time" di un bambino frequentante un servizio socio-educativo varia tra 900-1.000 euro al mese, mentre la quota mensile "full-time" di un bambino frequentante un servizio conciliativo varia tra 700-800 euro al mese. Rispetto a questo, la Cooperativa Sociale AM.IC.A, sulla base del suo specifico know-how maturato nella gestione di strutture di conciliazione – fascia 3 mesi- 3 anni – nel corso degli ultimi quindici anni, ha ipotizzato una soglia minima di sostenibilità di un servizio conciliativo pari a 1.050 ore-frequenza/mese (equivalenti a 6,5 bambini in frequenza full-time);

Riscontrato che:

- Nel corso degli ultimi anni educativi si è registrato un considerevole aumento della domanda, da parte delle famiglie, di conciliazione fra tempi familiari e tempi di lavoro. In tal senso, dal monitoraggio di alcuni servizi di conciliazione a livello provinciale, emerge una certa variabilità degli impegni lavorativi di vita delle famiglie, parzialmente in conseguenza delle mutate condizioni socio-economiche delle famiglie rilevabili nel periodo post Covid-19, con conseguente necessità di maggior flessibilità dei servizi a loro supporto e con una necessità di riallineamento fra le due tipologie di servizi all'infanzia (socio-educativi e conciliativi).
- Nei territori afferenti alla Comunità di Valle Valsugana e Tesino sono presenti, sulla fascia 0-3 anni, sia servizi socio-educativi – rif. L.P. 4/2002, che servizi conciliativi in linea con la L.P. 1/2011 sul Benessere Familiare e sulla Natalità, per soddisfare i bisogni delle rispettive comunità. Tra i vari servizi presenti sul territorio della Comunità Valsugana e Tesino, ve ne sono due gestiti dall'ente gestore AM.IC.A S.C.S. con la seguente modalità di rapporto:
 1. Asilo Nido La Girandola, Cinte Tesino (convenzionamento tra Am.ic.a S.C.S. e Comunità Valsugana e Tesino)
 2. Asilo Nido Nemo, Roncegno Terme (convenzionamento tra AM.IC.A S.C.S. e Comune di Roncegno Terme).
- Entrambi sono accreditati sulla Legge Provinciale 1/2011 sul Benessere Familiare e sulla Natalità, presso il Servizio Europa – PAT;

Considerato che:

- Il Comune di Cinte Tesino è costantemente impegnato nella promozione del benessere familiare e della natalità, coerentemente con le linee strategiche previste dalla L.P. 1/2011, nota come Legge sul Benessere Familiare e sulla Natalità.
- Al fine di poter dare concreta attuazione a quanto sopra, è stato predisposto un Protocollo d'intesa fra la Comunità, i Comuni del Tesino e la Cooperativa A.mi.ca S.c.S. volto alla costituzione della filiera dei servizi conciliativi del territorio;

- La finalità perseguita dal Protocollo è quella di promuovere l'integrazione fra le varie tipologie di servizi sulla fascia 0-3 anni in riferimento al territorio della Valsugana e Tesino, con l'intenzionalità principale di porre a sistema gli attuali servizi conciliativi. Tale finalità si allinea con quanto sopra affermato che riguarda l'impegno di tutti i soggetti firmatari del presente documento nel sostenere le politiche di conciliazione organizzando servizi flessibili, sulla base delle esigenze di ciascun nucleo familiare. Questa finalità si concretizza con la costituzione della cosiddetta "FILIERA DEI SERVIZI CONCILIATIVI DELLA COMUNITA' VALSUGANA E TESINO", all'interno del quale far convergere tutti i servizi di armonizzazione tempi di vita-tempi di lavoro. Inoltre, con l'attivazione della FILIERA DEI SERVIZI CONCILIATIVI DELLA COMUNITA' VALSUGANA E TESINO si prevede una progressiva ottimizzazione delle risorse impiegate nei diversi servizi conciliativi in fascia 0-3 anni, con particolare riferimento agli Asili Nido;
- il protocollo attualmente vigente è in scadenza il 31/08/2023;
- la Comunità di Valle ha invitato gli enti aderenti a rinnovare il protocollo per i due anni educativi 2023/2024 e 2024/2025;

Visto l'unito schema di Protocollo d'intesa per la costituzione della filiera dei servizi conciliativi della Comunità di valle Valsugana e Tesino, e le relative disposizioni attuative e ritenuti i medesimi meritevoli di approvazione;

Ritenuto opportuno rinnovare l'Intesa al fine di promuovere il benessere familiare e favorire la natalità.

Visti e richiamati:

- la Legge Regionale 03 maggio 2018, n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige" e s.m.
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.
- lo Statuto comunale.
- il Regolamento di Contabilità comunale approvato con delibera del Consiglio comunale n. 28 del 31.08.2018, esecutiva a sensi di legge.

Acquisiti i pareri favorevoli preventivamente espressi sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 185 della suddetta Legge Regionale n. 2/2018, espressi come di seguito:

Parere di regolarità tecnica

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, parere favorevole di regolarità tecnico - amministrativa, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa"

Il segretario comunale (f.to dott.ssa Amelia Zanettin)

Parere di regolarità contabile e copertura finanziaria

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, parere favorevole di regolarità contabile e si attesta la copertura finanziaria.

Il Responsabile del Servizio finanziario (f.to dott.ssa Amelia Zanettin)

Ad unanimità di voti favorevoli legalmente espressi,

DELIBERA

1. Di rinnovare per le annualità educative 2023/2024 e 2024/2025, per le finalità di cui in premessa, il Protocollo d'intesa per la costituzione della filiera dei servizi conciliativi della Comunità di valle Valsugana e Tesino, secondo lo schema allegato alla presente, in sub lett. "A" in quanto parte integrante e sostanziale.
2. Di autorizzare il Sindaco, nella veste di legale rappresentante dell'ente, alla sottoscrizione del Protocollo di cui al precedente punto 1. del dispositivo oltre, all'eventuale, possibilità di modificare il protocollo approvato per le parti non sostanziali.
3. Di imputare la spesa presunta, per l'anno 2023 di euro 1.100,00 al capitolo 333 del bilancio di previsione 2023-2024, individuando come eventuale creditore la cooperativa Am.i.ca. s.c.s. e di demandare al Responsabile del Servizio Finanziario l'onere di prevedere nel Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024-2025 analogo capitolo di spesa dello stesso importo.
4. di dichiarare la presente deliberazione esecutiva a pubblicazione avvenuta ai sensi dell'art. 183, comma 3, della Legge Regionale n. 2/2018 e ss.mm.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Ceccato Leonardo

IL SEGRETARIO
Zanettin dott.ssa Amelia

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario comunale, su conforme dichiarazione del Messo, che il presente verbale è stato pubblicato all'Albo comunale dal **21/08/2023** al **31/08/2023** senza opposizioni.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Zanettin dott.ssa Amelia

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo comunale nelle forme di legge e:

- ☐ divenuta esecutiva ai sensi dell'articolo 183, comma 3°, della Legge Regionale n. 2 del 3 maggio 2018.
- ☐ dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 183, comma 4°, della Legge Regionale n. 2 del 3 maggio 2018.

Cinte Tesino, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Zanettin dott.ssa Amelia

Avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:

- opposizione, da parte di ogni cittadino, entro il periodo di pubblicazione, da presentare alla Giunta Comunale, ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige di cui la Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 con le modifiche apportate dalla legge regionale 8 agosto 2018, n. 6.
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da parte di chi vi abbia interesse per motivi di legittimità, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del DPR 24.11.1971, n. 1199.
- ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento, entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 2.7.2010 n. 104.

In materia di aggiudicazione di appalti, per le procedure di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi di progettazione e di attività tecnico-amministrative ad esse connesse, si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120, comma 5, dell'allegato 1 del D.Lgs. 02 luglio 2010, n. 104, per effetto della quale il ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento va proposto entro 30 giorni e non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

**PROTOCOLLO D'INTESA PER LA COSTITUZIONE DELLA FILIERA DEI SERVIZI CONCILIATIVI DELLA
COMUNITA' VALSUGANA E TESINO**

L'anno, il mese e il giorno che risultano dalle firme digitali, tra le parti:

COMUNITA' VALSUGANA E TESINO, con sede legale in Borgo Valsugana, Piazzetta Ceschi n. 1, codice fiscale 90014590229, in persona del Presidente pro tempore Galvan Enrico, nato a Trento, il 12.01.1975, di seguito denominata "Comunità", in forza della delibera del Consiglio dei Sindaci n. 1 del 16.08.2022, dichiarato immediatamente eseguibile;

AM.IC.A S.C.S., con sede legale in Trento, Via Aeroporto n. 73/2, codice fiscale e Partita IVA 02043760228, in persona del Legale Rappresentante Mario Fiori, nato a Tione di Trento, il 13/11/1972;

COMUNE DI CASTELLO TESINO, in persona del Sindaco pro tempore Menato Graziella, nata a Borgo Valsugana il 16/10/1961, la quale interviene al presente atto in nome e nell'esclusivo interesse dell'Amministrazione che rappresenta (codice fiscale 00247030224), in forza della deliberazione della Giunta Comunale n. 169 dd. 24.09.2021;

COMUNE DI CINTE TESINO, in persona del Sindaco pro tempore Ceccato Leonardo, nato a Borgo Valsugana il 17/08/1964, il quale interviene al presente atto in nome e nell'esclusivo interesse dell'Amministrazione che rappresenta (codice fiscale 00302450226), in forza della deliberazione della Giunta Comunale n. 93 dd. 21.09.2021;

COMUNE DI PIEVE TESINO, in persona del Sindaco pro tempore Nervo Oscar, nato a Trento il 24/06/1984, il quale interviene al presente atto in nome e nell'esclusivo interesse dell'Amministrazione che rappresenta (codice fiscale 00249810227), in forza della deliberazione della Giunta Comunale n. 212 dd. 21.09.2021;

COMUNE DI BIENO, in persona del Sindaco pro tempore Tognolli Giorgio Mario, nato a Borgo Valsugana il 19/09/1960, il quale interviene al presente atto in nome e nell'esclusivo interesse dell'Amministrazione che rappresenta (codice fiscale 00347080228), in forza della deliberazione della Giunta Comunale n. 122 dd. 16.09.2021;

Premesso che:

- ✓ Nel corso degli ultimi anni educativi si è registrato un considerevole aumento della domanda, da parte delle famiglie, di conciliazione fra tempi familiari e tempi di lavoro. In tal senso, dal monitoraggio di alcuni servizi di conciliazione a livello provinciale, emerge una certa variabilità degli impegni lavorativi/di vita delle famiglie, parzialmente in conseguenza delle mutate condizioni socio-economiche delle famiglie rilevabili nel periodo post Covid-19, con conseguente necessità di maggior flessibilità dei servizi a loro supporto e con una necessità di riallineamento fra le due tipologie di servizi all'infanzia (socio-educativi e conciliativi);
- ✓ Nei territori afferenti alla Comunità di Valle oggetto del presente documento sono presenti, sulla fascia 0-3 anni, sia servizi socio-educativi – rif. L.P. 4/2002, che servizi conciliativi in linea con la L.P. 1/2011 sul Benessere Familiare e sulla Natalità, per soddisfare i bisogni delle rispettive comunità. In riferimento a

questi ultimi, tra i vari servizi presenti sul territorio della Comunità Valsugana e Tesino, ve ne sono due gestiti dall'ente gestore AM.IC.A S.C.S. con la seguente modalità di rapporto:

1. Asilo Nido La Girandola, Cinte Tesino (convenzionamento tra Am.ic.a S.C.S. e Comunità Valsugana e Tesino)
2. Asilo Nido Nemo, Roncegno Terme (convenzionamento tra AM.IC.A S.C.S. e Comune di Roncegno Terme).

Entrambi sono accreditati sulla L.P. 1/2011 sul Benessere Familiare e sulla Natalità, presso il Servizio Europa della Provincia Autonoma di Trento.

Con convenzione rep. N. 183/A di prot. Del 29.02.2012, la Comunità Valsugana e Tesino ed i Comuni di Bieno, Castello Tesino, Cinte Tesino e Pieve Tesino hanno inteso svolgere in forma associata ed unitaria il servizio di asilo nido, affidando alla Comunità tutte le funzioni, compiti ed attività in materia. Tutto ciò in linea con quanto evidenziato nel Documento d'Intesa n. 3/2012 del 26.09.2012, tra PAT – Serv. Enti Locali e Consiglio delle Autonomie Locali della Provincia di Trento, in cui si dispone che la definizione della programmazione dei servizi socio-educativi per la prima infanzia e l'istituzione di nuovi servizi spetterà alle Comunità;

- ✓ In riferimento al punto precedente di premessa, è stato attivato un servizio conciliativo 0-3 anni nel territorio della Conca del Tesino, collocato nel Comune di Cinte Tesino e affidato in gestione ad Am.ic.a S.C.S. ONLUS dalla Comunità di Valle nell'ottobre 2012, dietro convenzionamento su bando di gara;
- ✓ Nei territori decentrati della Comunità Valsugana e Tesino non è applicabile la normativa (L.P. 4/2002) per l'istituzione di servizi socio-educativi, nello specifico di Nidi d'Infanzia, che prevedono un numero minimo di utenti pari a 20. Tale considerazione nasce dallo squilibrio oggettivo fra il tasso di natalità "relativamente basso" dei territori più decentrati (che porta all'impossibilità di raggiungere il minimo di utenti previsto dalla normativa) e l'elevato onere dei costi di gestione dei servizi socio-educativi. Infine la quota mensile "full-time" di un bambino frequentante un servizio socio-educativo varia tra 900-1.000 euro al mese, mentre la quota mensile "full-time" di un bambino frequentante un servizio conciliativo varia tra 700-800 euro al mese. Rispetto a questo, la Cooperativa Sociale AM.IC.A, sulla base del suo specifico know-how maturato nella gestione di strutture di conciliazione – fascia 3 mesi-3anni – nel corso degli ultimi quindici anni, ha ipotizzato una soglia minima di sostenibilità di un servizio conciliativo pari a 1.050 ore-frequenza/mese (equivalenti a 6,5 bambini in frequenza full-time);
- ✓ La comunità di valle è costantemente impegnata nella promozione del benessere familiare e della natalità sul proprio territorio, avvalendosi delle sinergie con il Distretto Famiglia della Valsugana e Tesino, coerentemente con le linee strategiche previste dalla LP 1/2011, nota come Legge sul Benessere Familiare e sulla Natalità. In questa direzione si colloca la promozione e il mantenimento della FILIERA DEI SERVIZI CONCILIATIVI.
- ✓ Interesse comune è l'incentivazione e lo sviluppo di azioni strategiche promosse attraverso il Distretto Famiglia della Valsugana e Tesino, di cui la Comunità è capofila, condividendo principi, obiettivi ed azioni. In tal senso si evidenzia la definizione di un'azione strategica specifica per la promozione, lo sviluppo e l'integrazione di tutti i servizi riguardanti la cosiddetta Filiera dei servizi all'Infanzia 3 mesi – 3 anni, all'interno della programmazione del Distretto Famiglia della Valsugana e Tesino.

Tutto ciò premesso tra le parti si concorda quanto segue:

ART. 1 – FINALITA'

La finalità di tale documento è quella di promuovere l'integrazione fra le varie tipologie di servizi sulla fascia 0-3 anni in riferimento al territorio della Valsugana e Tesino, con l'intenzionalità principale di porre a sistema gli attuali servizi conciliativi. Tale finalità si allinea con quanto affermato nelle premesse e che riguarda l'impegno di tutti i soggetti firmatari del presente documento nel sostenere le politiche di conciliazione, organizzando servizi flessibili, sulla base delle esigenze di ciascun nucleo familiare. Questa finalità si concretizza con la costituzione della cosiddetta "FILIERA DEI SERVIZI CONCILIATIVI DELLA COMUNITA' VALSUGANA E TESINO", all'interno della quale far convergere tutti i servizi di armonizzazione tempi di vita-tempi di lavoro. Inoltre, con l'attivazione della suddetta filiera si prevede una progressiva ottimizzazione delle risorse impiegate nei diversi servizi conciliativi in fascia 0-3 anni, con particolare riferimento agli Asili Nido, in relazione a:

operatrici (educatrici, baby-sitter qualificate, addette ai servizi ausiliari): mobilità spaziale del personale, con possibilità di impiegare le figure sui diversi servizi dislocati sul territorio, in modo da rispondere adeguatamente alle variazioni di frequenza delle famiglie, afferenti ad ogni singolo servizio e nel rispetto dei rapporti bambino-operatrice previsti dalla normativa provinciale vigente;

supporto pedagogico: si prevede che il servizio di supporto pedagogico possa funzionare nel rispetto della doppia direzionalità "dentro-fuori". Per quanto riguarda la direzionalità "dentro" si fa riferimento all'organizzazione interna del servizio e si intende quale presidio della parte progettuale pedagogico-educativa; per quanto riguarda la direzionalità "fuori" si prevede che il servizio di supporto pedagogico possa essere ampliato ed esteso a tutte le famiglie dei territori interessati dai servizi attivi. In tal modo si vuole offrire un servizio di "supporto alla genitorialità" continuativo e quotidiano alle famiglie inserite in quei contesti comunitari, attraverso la predisposizione di un calendario in accordo con le amministrazioni comunali aderenti al presente documento. Accanto al servizio "classico" di supporto pedagogico, si prevede di attivare una "comunità di pratiche", alla quale potranno partecipare tutte le referenti dei servizi conciliativi presenti sul territorio. Tale azione, che favorirà uno scambio programmato di competenze-esperienze fra le responsabili di servizio, consentirà di supportare in modo ancor più efficiente le figure educative di coordinamento, al fine di poter affrontare con strumenti adeguati le sfide socio-educative attuali;

servizio mensa: si prevede la possibilità di utilizzare il servizio mensa delle strutture presso le quali è attivo, al fine di gestire internamente i pasti anche presso i servizi più decentrati e a "bassa frequenza", in cui la sostenibilità economica non consente di prevedere una figura professionale addetta alla preparazione e confezionamento dei pasti per l'utenza. In tal modo è possibile coniugare sostenibilità economica e qualità dell'offerta.

ART. 2 – SERVIZI CONCILIATIVI

L'Ente gestore si impegna a garantire la continuità gestionale dell'asilo nido La Girandola di Cinte Tesino, per il periodo oggetto del presente documento definito al successivo articolo 4, individuando, quale modalità di sostegno, la compartecipazione dei Comuni firmatari della presente alle spese di gestione del suddetto Asilo Nido La Girandola di Cinte Tesino. Il Costo annuo minimo presunto per la sostenibilità del servizio di Asilo

Nido di Cinte Tesino attualmente in essere viene calcolato in Euro 102.060,00 (1.050 ore/mese x 12 mesi x euro 8,10/ora + iva a norma di Legge). I criteri per la definizione degli importi e le modalità di pagamento sono esplicitati nelle Disposizioni Attuative, che fanno parte integrante del presente Protocollo d'Intesa. Rimane inteso che tale modalità di compartecipazione viene attuata qualora il servizio socio-educativo non sia in grado di soddisfare le richieste di servizio delle famiglie e qualora le esigenze di conciliazione precludano l'accesso al servizio socio-educativo pubblico.

ART. 3 – SERVIZIO BABY SITTING

Si prevede la strutturazione di un servizio di baby sitting qualificato e accreditato per poter consentire l'utilizzo da parte delle famiglie assegnatarie dello strumento "Buoni di Servizio – FSE" su tutto il territorio di competenza della Comunità di Valle. In accordo con la Comunità di Valle e con il Distretto Famiglia della Valsugana e Tesino, l'Ente Gestore si fa carico di gestire ed erogare il servizio, in quanto organismo territoriale accreditato presso il Servizio Europa PAT per la gestione dei servizi conciliativi di cura e custodia di minori (rif. Normativa vigente in materia di Buoni di Servizio).

ART. 4 – DURATA DEL PROTOCOLLO D'INTESA

Il presente documento ha durata pari alle annualità educativo 2023-2024 (01.09.23 – 31.08.24) e 2024-2025 (01.09.2024 – 31.08.2025).

ART. 5 - CONTROVERSIE

Per ogni controversia che dovesse sorgere tra le parti nell'applicazione e nell'interpretazione del presente Protocollo, è competente il Foro di Trento.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente.

Comunità Valsugana e Tesino
Il Presidente
- Galvan Enrico -

AM.IC.A Società Cooperativa Sociale
Il Legale Rappresentante
- dott. Mario Fiori -

Comune di Castello Tesino
Il Sindaco
- Menato Graziella -

Comune di Cinte Tesino
Il Sindaco
- Leonardo Ceccato -

Comune di Pieve Tesino
Il Sindaco
- Nervo Oscar -

Comune di Bieno
Il Sindaco
- Tognolli Giorgio Mario -

DISPOSIZIONI ATTUATIVE

Ripartizione del Costo Annuo dell'Asilo Nido Conciliativo La Girandola di Cinte Tesino

(Euro 102.060,00 = 1.050 ore/mese * 12 mesi * € 8,10)

Il costo annuo dell'Asilo Nido viene stimato in via preventiva in rapporto alla durata dell'anno educativo di 12 mesi (settembre – agosto), tenendo conto di una soglia minima presunta di sostenibilità pari a 1.050 ore/mese.

In fase di consuntivo annuale sarà determinata la soglia effettiva di sostenibilità del servizio in relazione diretta con tutti gli oneri – diretti e indiretti – di gestione, e tenendo conto delle due chiusure programmate dell'asilo (una settimana a Natale e una settimana a ferragosto).

Ciò stabilito, si prevede la seguente ripartizione:

- quota di compartecipazione annua al costo del servizio da parte delle famiglie: soglia minima pari al 70%* del costo del servizio, prevedendo l'abbattimento della retta di frequenza attraverso lo strumento "Buoni di Servizio – PAT/FSE";
- quota di compartecipazione annua al costo del servizio da parte dell'Ente Gestore AM.IC.A S.C.S.: soglia massima di contribuzione fino alla quota residuale di spesa**
- quota di compartecipazione annua al costo del servizio da parte delle Amministrazioni Comunali interessate: soglia massima di contribuzione fino ad un massimo del 15% del costo del servizio.**

* In caso di diminuzione della compartecipazione alla spesa da parte delle famiglie al di sotto del 70%, la quota di compartecipazione delle Amministrazioni Comunali non potrà comunque superare tassativamente il 15% del costo annuo del servizio. Qualora la soglia minima di frequenza da parte delle famiglie scenda al di sotto del 60% per tre mesi consecutivi, i Comuni interverranno limitatamente alla propria quota e l'Ente Gestore assume a proprio carico la parte residuale di spesa; oltre a ciò verrà disposta la chiusura dei servizi conciliativi interessati dal Protocollo d'Intesa, salvo diverso accordo fra i soggetti firmatari della presente, con l'impegno di garantire un servizio di supporto temporaneo per max. 60 gg. In attesa di predisposizione di nuovo servizio.

**Qualora la copertura dei costi del servizio da parte delle famiglie sia maggiore del 70%, la percentuale di compartecipazione a carico dei Comuni e dell'Ente Gestore verrà riproporzionata ed equamente ridotta fra gli stessi Comuni e l'Ente Gestore.

CRITERI DI GESTIONE DELLA QUOTA DI COMPARTECIPAZIONE A CARICO DELLE AMMINISTRAZIONI COMUNALI

Tale quota viene determinata, in base al principio della “residenzialità” delle famiglie che effettivamente utilizzano il servizio, ovvero tenendo conto del Comune di provenienza delle famiglie stesse. Al fine di agevolare l’eventuale stanziamento di quote di compartecipazione delle Amministrazioni Comunali, l’Ente Gestore si farà carico di redigere un budget preventivo all’inizio di ogni anno educativo (entro il 30 settembre), sulla base delle iscrizioni pervenute da parte delle famiglie. Al termine di ogni annualità educativa verrà effettuato un rendiconto a consuntivo al fine di integrare o rettificare le quote di compartecipazione a carico delle Amministrazioni Comunali definite preventivamente. La rendicontazione consuntiva si rende necessaria poiché l’andamento delle iscrizioni dell’asilo nido potrebbe modificarsi durante l’anno educativo (nuove iscrizioni formalizzate ad anno educativo avviato, uscite premature rispetto al termine naturale dell’anno educativo, variazioni del monte ore di frequenza in aumento o in diminuzione). Per la rilevazione delle ore di frequenza si accolgono quali documenti formali le rilevazioni ordinarie di AM.IC.A S.C.S. effettuate tramite software “NIDOGEST” e, se necessario, i Registri dei Buoni di Servizio depositati presso la Struttura Multifunzione AD PERSONAM della PAT.

La quota annuale a carico di ciascuna Amministrazione Comunale verrà versata annualmente direttamente dai Comuni firmatari all’Ente Gestore dei Servizi Conciliativi secondo le seguenti modalità: saldo quota di compartecipazione, determinata in sede di consuntivo, da versare al 30 settembre dell’anno successivo rispetto all’inizio dell’anno educativo (1° settembre).

Qualora entro 30 giorni dalla data in cui perviene la richiesta di liquidazione da parte dell’Ente Gestore i Comuni non provvedano al pagamento di quanto dovuto, AM.IC.A S.C.S. valuterà la possibilità di sospendere il servizio conciliativo, riservandosi ogni eventuale azione risarcitoria nei confronti dei Comuni inadempienti. Gli importi sopra esposti sono da intendersi al netto di IVA vigente in materia di servizi socio-educativi.

BABY SITTING

Rimane a discrezione della COMUNITA’ DELLA VALSUGANA E TESINO la predisposizione di un dispositivo che preveda l’abbattimento della quota oraria del servizio di baby sitting a carico delle famiglie.